



## I MESSAGGI CHIAVE DEGLI EVENTI ASVIS

**Lo Stato e le Regioni per lo sviluppo sostenibile e il superamento delle disuguaglianze: dal Pnrr ai fondi europei per la coesione (8-9 maggio Napoli)**: l'evento di apertura del Festival si è concentrato sulle opportunità derivanti dalla revisione del Pnrr e la sua connessione con la programmazione dei Fondi di coesione 2021-27, occasione per rendere gli interventi più coerenti con il perseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile, nel segno della transizione ecologica e della riduzione delle disuguaglianze, partendo dal recente Rapporto dell'Alleanza sul Pnrr. Il Ministro Fitto ha concordato con questa impostazione, dichiarandosi aperto alla collaborazione con l'ASVIS.

**Innovazione e ricerca per il futuro del Made in Italy agroalimentare (9 maggio Napoli)**: il Ministro dell'Agricoltura Lollobrigida ha condiviso l'aspettativa che con il Fondo per l'innovazione in agricoltura da 225 milioni di euro per i prossimi tre anni si lavorerà a una sostenibilità ambientale che viaggi in sintonia con la capacità di produzione delle aziende agricole del Paese, che devono continuare a produrre cibo di qualità e valorizzare l'export, basandosi sull'apprezzamento dei prodotti italiani da parte dei mercati internazionali.

**Buone pratiche territoriali per l'eguaglianza di genere. Focus su disuguaglianze e differenze tra e nei territori (10 maggio Napoli)**: l'evento ha evidenziato come nella disuguaglianza di genere sono rappresentate le tante facce delle disuguaglianze e ha avanzato proposte per accelerare il necessario cambiamento culturale sul tema. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha sottolineato l'importanza di tali temi e il suo impegno affinché questi siano al centro dell'agenda politica europea e nazionale, nel Pnrr e negli altri documenti di programmazione.

**Tra povertà e ricchezza educativa: le scuole al centro di alleanze territoriali (10 maggio Napoli)**: l'azione sinergica di scuola, terzo settore e istituzioni è necessaria per un riconoscimento autentico e concreto del valore dell'istruzione e della formazione come premessa allo sviluppo e non sua conseguenza. Il Ministero dell'istruzione e del merito, le esperienze delle scuole, delle reti, dei Patti si sono confrontati per affrontare congiuntamente opportunità e ostacoli nella gestione dei fondi del Pnrr.

**La transizione ecologica nell'anno europeo delle competenze (11 maggio Bologna)**: l'Italia risulta essere l'ultimo Paese europeo in termini di disallineamento tra quanto è richiesto dal mercato del lavoro e quanto è effettivamente presente in termini di competenze; per questa ragione bisogna investire sulla formazione dei giovani, sia per contrastare la fuga di cervelli, ma anche per attirare persone qualificate dall'estero.

**Cultura e cambiamento climatico (11 maggio Bologna)**: dall'evento, organizzato con la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali è emersa la necessità di promuovere un corretto bilanciamento tra le esigenze di tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, favorendo la costruzione di nuovi modelli culturali, sociali ed economici e lo sviluppo di soluzioni per la prevenzione e la mitigazione degli effetti negativi del cambiamento climatico.

**L'Europa e la sfida della transizione verso la sostenibilità (11 maggio Bologna)**: nel corso del dialogo tra Romano Prodi ed Enrico Giovannini sono emerse riflessioni, opportunità e criticità, in particolare sul ruolo europeo nella sfida della transizione verso un futuro sostenibile, anche in relazione ai rapporti con Stati Uniti, Cina, India e Paesi dell'Africa.

**La neutralità climatica al 2030, una sfida possibile. Le nove città italiane della Missione europea si raccontano (12 maggio Bologna)**: le nove città italiane che si sono date l'obiettivo di raggiungere emissioni zero al 2030 possono fare da apripista per il cammino verso la transizione, per sperimentare soluzioni da diffondere a tutti gli altri centri urbani del Paese, a patto che non siano lasciate sole. Tutti i livelli istituzionali devono essere coinvolti

per concentrare gli investimenti necessari da destinare a tre linee di intervento prioritarie: edilizia sostenibile, mobilità sostenibile, forestazione urbana e periurbana anche per contrastare il dissesto idrogeologico.

**Meteo, clima, scienza, comunicazione e protezione civile: simulare il futuro per lo sviluppo sostenibile (12 maggio Bologna)**: l'evento, realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, ha mostrato come per prepararsi agli eventi estremi sia necessario potenziare i sistemi di supercalcolo e valorizzare il ruolo del giornalismo scientifico, che deve informare correttamente sui rischi senza scoraggiare l'azione.

**Giovani e sviluppo sostenibile: agire nel presente per costruire il futuro (13 maggio Bologna)**: per dare spazio e voce alle giovani generazioni occorre considerarle come parte integrante delle dinamiche del Paese. La volontà di dare seguito al dialogo intergenerazionale è stata confermata nel corso del confronto tra realtà giovanili e il Ministro Adrea Abodi, che dovrà concretizzarsi anche attraverso l'uso di meccanismi condivisi di valutazione ex ante dell'impatto delle proposte di legge sulla condizione dei giovani e sulle future generazioni.

**Crisi geopolitiche, multilateralismo, aiuto allo sviluppo: quali scenari futuri? (15 maggio Milano)**: investire nelle istituzioni multilaterali è necessario per affrontare le sfide attuali e future, come indicato dal Ministro Tajani, il quale ha ribadito l'impegno affinché l'Italia sia sempre più un ponte tra Nord e Sud del Mondo, a partire dalla Presidenza italiana del G7 del 2024. Come sottolineato dal Vicepresidente della Commissione europea Frans Timmermans, non ci sono alternative alle energie rinnovabili, ma c'è ancora una parte dell'Europa che si oppone a questa trasformazione. Secondo la Commissaria Kadri Simson, con il *Green Deal* l'Europa è il primo continente impegnato seriamente a ridurre gli impatti del cambiamento climatico, ribilanciando il mix energetico a favore delle rinnovabili. Nel corso dell'evento il Ministro Pichetto Fratin ha annunciato, tra l'altro, di aver richiesto la convocazione del CITE per approvare la nuova Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

**Le imprese alla sfida della transizione sostenibile: le alleanze per il cambiamento (16 maggio Milano)**: formazione e alleanze con i territori sono la chiave per la realizzazione della transizione ecologica e digitale. Secondo le imprese e gli intermediari finanziari la transizione va affrontata con una visione di lungo periodo e non schiacciata sull'emergenza. Sono quattro le istanze delle imprese ad oggi: visione sistemica, chiarezza del Governo su strategie, rafforzamento del rapporto tra investitori e economia reale, cambiamento culturale all'interno delle stesse organizzazioni, anche per rispondere alla sfida europea della rendicontazione di sostenibilità. Il Ministro Adolfo Urso ha ribadito l'impegno del Governo per accompagnare la transizione verso un'economia sostenibile da tutti i punti di vista, sostenendo le imprese e difendendo la competitività dei prodotti italiani.

**Greenwashing e social washing, un ostacolo alla giusta transizione ecologica (16 maggio Milano)**: la sostenibilità è un'opportunità competitiva per le imprese, ma la diffusione del *greenwashing* e *social washing* è ancora preoccupante poiché falsa i meccanismi del mercato. Serve dotarsi di strumenti di analisi delle dichiarazioni delle imprese e di formazione dei consumatori, rafforzando l'approccio multi-stakeholder e identificando azioni concrete per procedere nella direzione della trasparenza dei mercati, come un patto tra consumatori e produttori.

**Mettere a terra la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. Il Sistema multilivello di Strategie regionali e Agende locali (17 maggio Milano)**: il confronto con le Regioni e altri stakeholder ha ribadito l'urgenza di approvare la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, che andrà poi declinata su base territoriale, e di attivare un sistema multilivello di governo dei processi che declini sui territori gli obiettivi quantitativi previsti a livello nazionale, assicurando la coerenza delle politiche, il monitoraggio dei progressi e una nuova prospettiva di trasparenza nei confronti dei cittadini.

**Il salto da gigante. Una Terra per Tutti (17 maggio Milano):** il rapporto “Earth for all” al Club di Roma delinea i modi in cui poter vivere all’interno dei limiti planetari. Il salto che serve all’umanità per affrontare le crisi ambientali, economiche e sociali passa dal dialogo tra scienza e istituzioni e da politiche di redistribuzione delle risorse e della ricchezza.

**Conoscere fa bene: il ruolo dell’health literacy nella promozione della salute (18 maggio Torino):** cultura, competenze, informazione ed educazione sono elementi chiave nel campo della salute per l’*empowerment* dei cittadini, la piena efficacia degli interventi sanitari e la sostenibilità del sistema sanitario. Come sottolineato dal Ministro Orazio Schillaci, per promuovere la salute attraverso l’alfabetizzazione sanitaria è fondamentale il ruolo delle istituzioni, della politica, della sanità pubblica, del mondo della scuola, dell’università e della ricerca, della comunicazione aziendale e dei media.

**Etica al futuro: generazioni, solidarietà, giustizia (18 maggio Torino):** la recente riforma della Costituzione italiana ha inaugurato un inedito e particolarmente rilevante percorso per il consolidamento della più inclusiva idea di sostenibilità nel nostro Paese. Ogni istituzione è chiamata ad orientare il proprio operato con maggior decisione ed efficacia verso il rispetto dei valori della sostenibilità, dell’inclusione, della giustizia tra le generazioni.

**Attraverso lo specchio tra sviluppo sostenibile e cultura (19 maggio Torino):** l’evento ha individuato le potenzialità dei mondi della cultura per raggiungere uno sviluppo sostenibile, in connessione alle nuove modalità di comunicazione e ai nuovi strumenti di condivisione della conoscenza. Gli attori della cultura e i loro linguaggi possono innescare un reale cambiamento verso la creazione di una dimensione culturale inclusiva e sistemica.

**Diritti, etica e governance dell’intelligenza artificiale: scenari e proposte per un futuro sostenibile (19 maggio Torino):** la sfida maggiore della regolazione delle applicazioni dell’AI dal punto di vista etico-giuridico è quella di bilanciare la forte accelerazione tecnico-utilitaristica che il nuovo paradigma sta imprimendo con la necessità di garantire la capacità di progresso dell’essere umano e la costruzione di un futuro sostenibile. In tutti i campi di applicazione, la società può trovare nell’uso dell’AI un supporto alla propria sussistenza e ad uno sviluppo sostenibile.

**Si fa presto a dire sostenibilità. Nuove frontiere della comunicazione per lo sviluppo sostenibile (22 maggio Torino):** L’evento si è focalizzato sull’importanza di adottare nuovi codici comunicativi per raggiungere fasce sempre più ampie della popolazione sui temi dell’Agenda 2030. Oggi la sfida è affrontare le complesse tematiche dello sviluppo sostenibile andando oltre l’approccio tecnico e saggistico, utilizzando un linguaggio più “caldo” e coinvolgente che passi tramite i social media, le aziende, ma anche il cinema, il teatro, la musica, l’editoria. La dimensione artistico-culturale, dunque, ha un ruolo fondamentale per sensibilizzare sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

**Alle radici delle disuguaglianze di genere: il ruolo degli stereotipi nelle transizioni (23 maggio Roma):** L’iniziativa ha esaminato gli stereotipi di genere in relazione alle diverse fasi di vita di una donna, intersecandoli con due processi in atto: la transizione digitale e la transizione ecologica. Due percorsi dagli effetti non neutri, la cui direzione può contribuire a diminuire o aumentare le disuguaglianze di genere. Strategico il ruolo dell’educazione e della formazione fin dalla scuola dell’infanzia. Occorre potenziare l’insegnamento delle materie STEM e integrare uno sguardo di genere in tutte le politiche ambientali.

**L’Italia e lo sviluppo sostenibile: urgenze, aspettative e impegni (24 maggio Roma):** evento conclusivo del Festival, che si svolgerà nell’Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari della Camera dei Deputati, nel corso del quale saranno presentati alle istituzioni nazionali, europee e internazionali i frutti della riflessione maturata

durante la manifestazione e saranno discussi i passi da intraprendere per portare l'Unione europea e l'Italia su un percorso di sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale, ambientale e istituzionale.

## LE PUBBLICAZIONI

Nel corso del Festival l'ASviS ha presentato diversi contributi al dibattito politico e culturale:

- il **position paper** [L'eguaglianza di genere, un obiettivo trasversale](#) del Gruppo di Lavoro sul Goal 5;
- il **position paper** [La decarbonizzazione dei trasporti](#) del Gruppo di Lavoro sul Goal 11;
- il **policy brief** [Il Salto da gigante](#) elaborato a partire dal Rapporto al Club di Roma «Earth for All»;
- il **documento** [Next Generation Schools](#) sulle esperienze innovative di apprendimento nelle scuole.

## COMUNICAZIONE E CULTURA

La [campagna di comunicazione](#) del Festival 2023, realizzata in collaborazione con l'agenzia BAM, è incentrata sul claim **"La sostenibilità tiene acceso il futuro"**. Un messaggio di speranza e un invito all'azione che viene diffuso su diversi canali e che prevede un suggestivo **spot con la voce di Fabio Volo**.

Lo [spot](#) del Festival è stato diffuso anche quest'anno sulle reti Rai, grazie a una **collaborazione con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, oltre che sui canali dell'ASviS e dei partner. In linea con la campagna l'ASviS propone una **call to action** per raccontare sui social l'impegno a costruire un futuro all'insegna della sostenibilità, taggando l'ASviS su Facebook, Twitter, Instagram e LinkedIn con gli hashtag #Accendiamoilfuturo e #FestivalSviluppoSostenibile.

**Le dirette streaming** di tutti gli eventi curati dall'ASviS tra l'8 e il 24 maggio sono state diffuse e sui canali dell'Alleanza: [sito ASviS](#), [sito Festival](#), [pagina Facebook](#) e [canale YouTube](#). Gli eventi principali sono trasmessi anche sui canali di: ANSA, Green & Blue La Repubblica, QN-Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, Radio Radicale, Rai e Teleborsa.

L'ASviS ha avviato un progetto con il [Piccolo Teatro di Milano](#) per integrare i temi della sostenibilità nella programmazione e nella produzione. Durante la tappa bolognese del Festival si è svolto un concerto della band **Marlene Kuntz** nello spazio DumBo con un pubblico di 1800 persone.

**ANSA e Rai, media partner** del Festival fin dalla prima edizione, oltre a garantire una copertura informativa capillare e autorevole alla manifestazione, realizzano con l'ASviS due [format dedicati al futuro](#).

[10 notizie dal Futuro](#) è un podcast in dieci puntate, realizzato da Rai Radio e ASviS, in cui la giornalista Chiara Giallonardo conduce un immaginario Giornale Radio del futuro, descrivendo le conseguenze del non aver adottato scelte coerenti con l'Agenda 2030, seguito da un confronto tra Enrico Giovannini e i diversi ospiti che indicano come guidare la transizione seguendo le [Dieci idee](#) per un'Italia sostenibile. [Su RaiPlaySound](#).

[Voci sul Futuro](#) realizzato da ANSA e ASviS, giunto alla quarta edizione, propone sei incontri con il direttore dell'Ansa Luigi Contu, Enrico Giovannini ed esperti italiani e internazionali, per riflettere su temi ricchi di implicazioni cruciali per la sostenibilità presente e futura: architettura, economia, democrazia, cultura, alimentazione e disuguaglianze.

Durante il periodo del Festival si realizzano alcune collaborazioni volte a [compensare le emissioni](#) generate dagli eventi e incoraggiare le cittadine e i cittadini a sviluppare comportamenti virtuosi per la difesa del nostro Pianeta.

## [TESTIMONIAL](#)

Il Festival ha potuto contare sul supporto di [Fiorello](#) che ha registrato un messaggio dedicato. È stata rinnovata la collaborazione con la cantante [Elisa](#) per il progetto **Life Terra #MusicForThePlanet**.

## [ILLUMINAZIONE DI MONUMENTI](#)

Nel corso del Festival, sei monumenti italiani, la **Piramide Cestia a Roma**, la **Mole Antonelliana a Torino**, **Castel dell'Ovo a Napoli**, **Sala Borsa a Bologna**, **la piazza di Oristano** e **la torre della Ghirlandina a Modena** sono stati illuminati con la ghiera degli SDGs, simbolo degli Obiettivi dell'Agenda 2030, grazie alla collaborazione delle amministrazioni comunali delle città coinvolte, di Lavazza a Torino e Acea a Roma.

## [PARTNER E COLLABORAZIONI](#)

I **Partner** del Festival 2023 sono: Autostrade, Coop, Coopfond, Deloitte, Enel, Inwit, Lavazza, MSC, TIM, Unicredit, Unipol. Grandi realtà del settore privato che guidano la transizione verso lo sviluppo sostenibile nei più importanti ambiti dell'economia italiana e mondiale, condividendo le proposte e i valori dell'Alleanza.

I **Partner istituzionali** del Festival 2023 sono: l'Agenda Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, la Commissione Europea tramite la sua Rappresentanza in Italia, Invitalia, il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, il Ministero del Turismo, Poste Italiane e Sace.

Gli appuntamenti delle cinque tappe sono organizzati con il sostegno di **Tutor**, realtà che sostengono i temi collegati ai diversi eventi e sono attive nei territori di riferimento: Amazon, Camst, Cefla, Confimprese, Emilbanca, Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna, Granarolo, Gruppo Hera, IMA, Iren, Nomisma, Randstad, Sogin e Viatrix.

Il Festival si svolge **in collaborazione con**: Aeroporti di Roma, BAM, Comin & Partners, Gruppo Ferrovie dello Stato, Ita Airways e con il supporto di Civil Week - Corriere della Sera Buone Notizie, Gruppo Monrif - Luce! Quotidiano Nazionale, Il Giorno, Il Resto del Carlino e La Nazione, Radio Radicale, Sprout World, Sustainabol, UNAHOTELS, Tecnocap, Tredom, Volkswagen Italia.

## [La pagina dei sostenitori sul sito del Festival](#)

[asvis.it](#) - [festivalsvilupposostenibile.it](#) - [FUTURAnetwork](#)

[Facebook](#) - [Twitter](#) - [Instagram](#) - [Youtube](#) - [Linkedin](#) - [Newsletter](#)

[ufficiostampa@asvis.net](mailto:ufficiostampa@asvis.net) - Niccolò Gori Sassoli 333 919 0303 - Luisa Leonzi 348 801 3644 - Ivan Manzo 320 195 6506